



**LICEO ARTISTICO STATALE  
'A. MODIGLIANI'  
PADOVA**



**PIANO TRIENNALE 2016/19 DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.  
COME MODIFICATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL ..... 2018  
E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL..... 2018**

## **SOMMARIO**

	pag.
Premessa	<u>3</u>
Presentazione della scuola	<u>4</u>
Piani orari e indirizzi	<u>6</u>
Programmazione attività curricolare	<u>11</u>
Norme per la promozione dell'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità	<u>14</u>
Educazione alla salute	<u>16</u>
Attività sportiva e giornate dello sport	<u>16</u>
ASL	<u>17</u>
Attività ad integrazione della didattica	<u>18</u>
Sistema di gestione della sicurezza e sul lavoro	<u>23</u>
Organico: scelte conseguenti alle previsioni di cui alla L. 107/15	<u>24</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi (il RAV e il Piano di Miglioramento)	<u>26</u>
Piano di miglioramento	<u>28</u>
Piano delle infrastrutture e dei materiali	<u>32</u>
La Biblioteca scolastica	<u>34</u>
Azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola digitale	<u>34</u>
Piano formazione insegnanti	<u>35</u>
La vocazione artistica	<u>35</u>

## PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Artistico Statale Modigliani di Padova , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Piano tiene in considerazione il Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4 del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133 (successivamente chiamato “Riforma”);
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi e delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6512/A15 del 30 novembre 2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 11 ottobre 2018 e dal Consiglio di Istituto del .....Novembre 2018
- il Piano è pubblicato nel portale Scuola in Chiaro e nel sito web del Liceo

## 1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico “Amedeo Modigliani” è un istituto di istruzione secondaria superiore di secondo grado. Fondato nell’anno 1969-70 è stato sino all’avvio dell’ attuale riforma l’unico Liceo Artistico della Provincia. E’ situato in via Scrovegni 30, nel quartiere Centro Storico del Comune di Padova, in prossimità delle stazioni autoferrotranviarie e degli istituti universitari di indirizzo scientifico.

Il Liceo Artistico "A. Modigliani" da sempre ha con il territorio vivaci e consolidati rapporti che gli consentono di usufruire del patrimonio culturale ed artistico e delle attività promosse dalla città di Padova, grazie a visite didattiche, sopralluoghi a parchi e giardini, attività di disegno dal vero o di rilievo architettonico, visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, partecipazione a concorsi ed eventi organizzati da enti pubblici o privati, attività di stage. Il Liceo, inoltre, partecipa a numerosi progetti educativi e scolastici europei, creando proficui e duraturi rapporti con scuole superiori di vari paesi europei.

Nell’anno scolastico 2018-19 gli studenti frequentanti la scuola sono 799.

La distribuzione degli allievi è la seguente:

Classi	N. alunni
prime	170
seconde	154
terze	169
quarte	159
quinte	147
Totale	799

### 1.a. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Il 1° settembre 2010 è entrato in vigore il riordino dell’Istruzione Secondaria Superiore (Riforma Gelmini), che per i licei artistici, prevede un biennio comune, e, a partire dalla classe terza, sei distinti indirizzi. Il monte orario e le discipline del biennio sono uguali per tutte le classi. Gli allievi al termine del biennio scelgono, secondo le proprie aspettative e obiettivi, l’indirizzo a loro più consono.

Nel Liceo Artistico “Modigliani” sono presenti due indirizzi: **Architettura e Ambiente** e **Arti Figurative (curvatura arte del plastico-pittorico)**.

Al termine dei cinque anni di studio si consegue il diploma di superamento dell’esame di stato conclusivo del corso di studi indirizzo artistico.

#### 1.a.a Le sezioni e le classi

Classi	Indirizzo Architettura e Ambiente (AA)	Indirizzo Figurative (curvatura pittorico)	Arti (AF) plastico-	Classi articolate (AA e AF)
1 A, B, C, D, E, F, G				
2 A, B, C, D, E, F, G				
3 A, B, C, D, E, F, G	A, B, C	D, E, F, G		
4 A, B, C, D, E, F, G	A, B	C, D, E, F		G
5 A, B, C, D, E, F, G	A, B C	D, E, F, G		

## 1.b. FINALITÀ CULTURALI E FORMATIVE DEL LICEO

Sulla base dei regolamenti attuativi della Riforma il Collegio Docenti ha promosso un riesame e una conseguente nuova progettazione dell'offerta formativa. Questa tiene conto del nuovo assetto orario e dell'orientamento didattico che privilegia l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionali all'apprendimento delle competenze specifiche delle diverse discipline e di quelle a loro trasversali. L'azione didattica progressivamente dal primo al quinto anno fornisce agli allievi le capacità necessarie per la comprensione e l'interpretazione della realtà complessa e dinamica attuale.

- Il Liceo Artistico “Modigliani” si propone di formare cittadini capaci di inserirsi attivamente nella società contemporanea, dotati di una solida base di conoscenze e competenze, che permetteranno loro di proseguire proficuamente il percorso di istruzione superiore e universitario.
- Al termine del percorso formativo del Liceo, lo studente sviluppa le competenze chiave di cittadinanza, acquisisce un autonomo e flessibile metodo di studio, sa argomentare e valutare con rigore logico, interpretando criticamente le diverse forme di comunicazione, raggiunge la padronanza dei linguaggi verbali, visivi e logico-matematici, nella consapevolezza dei loro aspetti formali e metodologici a loro propri.
- Lo studente padroneggia in particolare il linguaggio visivo, che si affianca e si coniuga con gli altri linguaggi, propri della licealità, con la propria storia e tradizione, dalle quali discende un patrimonio di codici, morfologie, lessico, tecniche di cui sono frutto e testimoni le opere d'arte e che permeano la cultura e la comunicazione contemporanee.
- Il linguaggio visivo costituisce immagini, forme intenzionali capaci di comporre e svolgere funzioni cognitive, estetiche, rappresentative, comunicative, espressive, strumentali ed economiche, sviluppando processi logici e analogici fondati sulla reciproca interazione fra cultura e tecnica. La produzione di immagini presuppone l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione. Il Liceo Artistico “Modigliani” declina i propri obiettivi generali in due indirizzi previsti dalla riforma.
- L'indirizzo **Architettura e Ambiente** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle forme dell'abitare, che coniugano la funzione comunicativa ed espressiva alla funzione compositiva dei luoghi. L'architettura e il paesaggio saranno considerati parti complementari di un habitat antropizzato unitario. In tale ambito si intende perseguire l'apprendimento dei metodi, dei sistemi e delle tecniche rappresentative funzionali alla progettazione e alla composizione architettonica.
- L'indirizzo **Arti Figurative (curvature arte del plastico-pittorico)** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle immagini bidimensionali e tridimensionali, destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione nelle varie forme e tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.

Il nuovo assetto del liceo ha nella disciplina denominata **Laboratorio** il proprio tratto caratterizzante. Esso è presente indifferenziato nel primo biennio, mentre si distingue nei successivi tre anni secondo i due indirizzi: Laboratorio della Progettazione (indirizzo architettura e ambiente), Laboratorio della Figurazione (indirizzo arti figurative).

### 1.c. PROFILO IN USCITA

Alla conclusione del corso di studi l'allievo avrà raggiunto i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nell'ambito delle finalità liceali, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

A conclusione del corso lo studente avrà acquisito competenze liceali che gli consentiranno di frequentare con successo gli studi superiori e universitari:

- saprà cogliere la complessità e l'interrelazione dei vari aspetti del conoscere;
- avrà acquisito consapevolezza critica delle opere artistiche, architettoniche e letterarie, rapportandole al contesto sociale, storico, culturale ed estetico;
- saprà esprimersi e comunicare efficacemente in lingua italiana e inglese;
- avrà raggiunto adeguate competenze matematiche e scientifiche;
- avrà conseguito, grazie alle esperienze di laboratorio, le capacità di ricercare, verificare ed elaborare personalmente progetti anche tramite abilità relative alle tecnologie digitali.

La programmazione delle attività didattiche è definita dagli Assi Culturali, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe e declinata da ciascun docente nel proprio Piano di Lavoro.

### 1.d. INDIRIZZI

Gli indirizzi “**ARCHITETTURA E AMBIENTE**” e “**ARTI FIGURATIVE**”, assegnati dalla Giunta Regionale del Veneto su richiesta deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto sono in continuità con la precedente sperimentazione del Liceo Artistico “Modigliani”.

Inoltre è stata scelta la “curvatura arte del plastico-pittorico” per l'indirizzo Arti Figurative, che prevede la compresenza di due discipline di indirizzo (Pittoriche e Plastiche) nel triennio conclusivo di studi.

L'introduzione della Riforma prevede la disciplina denominata “**Laboratorio artistico**” alla quale nel biennio afferiscono gli insegnamenti delle tre discipline progettuali caratterizzanti il Liceo, discipline: plastiche, pittoriche e geometriche. Ad ogni classe nel biennio è assegnato un laboratorio con i docenti delle tre discipline che si alternano. Questa scelta intende garantire agli alunni, nel corso dei primi due anni, la possibilità di acquisire una prima familiarità con i metodi compositivi e progettuali e contemporaneamente sperimentare i diversi approcci disciplinari per poter scegliere consapevolmente tra i due indirizzi del triennio.

Sulla base delle indicazioni nazionali della Riforma e tenendo in considerazione le indicazioni per l'autonomia scolastica, il Collegio Docenti del Liceo ha seguito la progettazione degli

insegnamenti dei due indirizzi del triennio avviati a partire dall'a.s. 2012-2013.

In particolare l'impostazione metodologica, le attività e le linee generali dei piani di lavoro della Disciplina denominata **Laboratorio (Laboratorio di architettura e Laboratorio della Figurazione)** sono stati definiti dai rappresentanti delle Discipline di indirizzo. L'utilizzo della quota oraria prevista dall'art.10 del DPR 15/3/2010 n. 89 permette la compresenza dei due laboratori all'interno dello stesso indirizzo.

L'area progetto così come pensata nei precedenti anni viene modificata dal corrente anno scolastico ed è declinata in percorsi multi disciplinari che coinvolgono i tre laboratori. Questi percorsi sono stati individuati trovando e sincronizzando obiettivi comuni per lo sviluppo di competenze trasversali all'interno delle programmazioni delle tre discipline di indirizzo.

Nel **terzo anno**, al fine di conoscere e portare il più possibile allo stesso livello le competenze degli alunni provenienti da classi seconde differenti, si propone una scansione didattica per quadrimestri mentre per il 4 e 5 anno le proposte didattiche sono svolte in continuità nel corso dell'anno adeguandole alle attività interdisciplinari individuate.

*Primo quadrimestre:*

Laboratorio di Architettura

Lettura di elementi di design e di architettura mediante le prospettive. Prospettiva e teoria delle ombre applicata ai metodi rappresentazione, introduzione al disegno architettonico,

Laboratorio della Figurazione

approfondimenti tecniche, rappresentazione dello spazio, prospettiva intuitiva, il chiaroscuro. L'impaginazione.

*Secondo quadrimestre:*

Laboratorio di Architettura

- Industrial design e studio compositivo-progettuale di un oggetto di design.
- Design dell'oggetto, rapporti antropometrici, oggetti, mobili e complementi d'arredo
- Interior design e studio compositivo-progettuale di ambienti abitativi

Laboratorio della Figurazione

- Il corpo e l'arte:
- Il rapporto del corpo con lo spazio, gli oggetti.
- Il corpo come assenza, traccia segno, impronta.
- Il corpo come identità.
- Dall'anatomia al gioiello.

**Nel 4 anno**

Laboratorio di Architettura

- Il rilievo.
- Interior design e studio compositivo-progettuale di ambienti collettivi:

studio degli ambienti collettivi quali musei, spazi espositivi, mostre collettive, personali, storiche, documentative.

- L'allestimento teatrale e scenografico, il set.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.

Laboratorio della Figurazione

- L'opera d'arte e l'esposizione:
- L'opera d'arte. Ideazione, realizzazione, poetica, stile.
- Le pratiche contemporanee. La performance, il video, l'allestimento, il re-editing e il riciclo, la citazione, l'arte pubblica e relazionale, l'arte e la funzione d'uso.
- Gli spazi espositivi, l'allestimento, la curatela, il testo critico.
- Mostre collettive, personali, storiche, documentative.
- L'allestimento teatrale e scenografico, il set.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.

**Nel 5 anno**

## Laboratorio di Architettura

- Il rapporto tra architettura (intesa come oggetto di design) e natura.
- Design outdoor e studio compositivo-progettuale di spazi urbani e di elementi di arredo urbano

## Laboratorio della Figurazione

- L'opera e lo spazio urbano:
- Arte pubblica e arredo urbano.
- Il Monumento.
- *La rappresentazione della città.*
- *La Street art.*
- *L'arte sociale e relazionale.*

## Il rapporto tra arte e natura:

- La natura come fonte di ispirazione
- La rappresentazione della natura
- L'arte con la natura
- *L'arte nella natura*

## 1.e PIANI ORARI

### 1.e.a PIANI ORARI DEI CORSI INTRODOTTI DALLA RIFORMA

I due indirizzi prevedono nel secondo biennio 6 ore di laboratorio, estese ad 8 nel quinto anno secondo le tabelle sotto riportate.

#### INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA (1° biennio con informatica)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI Architettura/Design/ Ambiente			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14



<i>Totale complessivo ore</i>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

### **INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"**

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE e 2 <sup>^</sup> LINGUA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			6	6	8
DISCIPLINE PITTORICHE e/o PLASTICHE			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### **1.e.b PIANI ORARI DEI DUE INDIRIZZI**

Le modifiche dei piani orari proposte del Collegio dei Docenti, e fatte proprie dal Consiglio d'Istituto, utilizzano la quota oraria prevista dall'art.10 del DPR15/3/2010 n. 89 e permette la compresenza dei due laboratori all'interno dello stesso indirizzo, e riguardano solo i Laboratori e le Discipline di Indirizzo del triennio. Il restante monte orario rimane invariato ed è quello della Riforma. La scelta è dettata dall'esperienza maturata con la precedente sperimentazione autonoma in atto nel Liceo prima della Riforma, e tende a dare maggiore valenza ai Laboratori mediante l'Area Progetto. A seguire gli schemi orario dei due indirizzi riguardanti i Laboratori-Area di progetto e le discipline di indirizzo del triennio

#### **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
DISCIPLINE			III	IV	V
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			4	4	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			3	3	2
Discipline Pittoriche o Plastiche			Pitt	Pla	Pitt o Pla
DISCIPLINE PROGETTUALI A rchitettura/Design/Ambiente			5	5	6

<i>Totale ore</i>			12	12	14
-------------------	--	--	----	----	----

### ARTI FIGURATIVE (curvatura arte del plastico-pittorico)

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
DISCIPLINE			III	IV	V
LABORATORIO DI DELLA FIGURAZIONE Discipline Pittoriche o Plastiche			4 Pla	4 Pitt	6 (3+3) Pitt e Pla
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			3	3	2
DISCIPLINE PITTORICHE e /o PLASTICHE			5 Pitt	5 Pla	6 (3+3) Pitt e Pla
<i>Totale ore</i>			12	12	14

### 1.e.c. MODIFICA PIANO ORARIO DEL TRIENNIO dalla classe terza dell'anno scolastico 2018/19

Dopo alcune riflessioni e considerazioni di quanto fatto fino ad ora il Collegio dei Docenti decide di apportare delle modifiche al quadro orario del triennio, modifiche fatte proprie anche dal Consiglio d'Istituto, utilizzando la quota oraria prevista dall'art.10 del DPR15/3/2010 n. 89 che permette la compresenza dei due laboratori all'interno dello stesso indirizzo. La modifica al quadro orario è stata formulata essenzialmente per dare continuità alle discipline plastiche e pittoriche nell'indirizzo figurativo con l'obiettivo di dare una proposta didattica più completa e articolata. Per raggiungere questo obiettivo viene aggiunta un'ora curricolare nel monte ore settimanale passando dalle attuali 35 ore alle 36 ore in terza e in quarta ad iniziare con le terze classi dell'anno scolastico 2018/19. Il restante monte orario rimane invariato ed è quello della Riforma. A seguire gli schemi orario dei due indirizzi riguardanti i Laboratori-Area di progetto e le discipline di indirizzo del triennio

### QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO dall'anno scolastico 2018/19

Indirizzo Architettura e Ambiente				Indirizzo Arti Figurative			
	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	LABOR ARCH	LABOR FIGURAZ		Discipline plastiche e pittoriche	LABOR FIGURAZ	LABOR ARCH
3 <sup>^</sup>	5 Arch	4 Arch	2+2 Pitt/Plast	3 <sup>^</sup>	3+3 Pitt/Plast	2+2 Pitt/Plas	3 Arch
4 <sup>^</sup>	5 Arch	4 Arch	2+2 Pitt/Plast	4 <sup>^</sup>	3+3 Pitt/Plast	2+2 Pitt/Plast	3 Arch
5 <sup>^</sup>	6 Arch	6 Arch	2 Pitt/Plast	5 <sup>^</sup>	(3+3) Plas/Pitt	(3+3) Pitt/Plas	2 Arch

Tutte le scelte proposte dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Istituto sono da intendersi come oggetto di possibile verifica nel corso di ogni anno per permettere eventuali revisioni.

## 1.f. ORARIO SCOLASTICO 2018-19

08:10 – 9:10	1 <sup>a</sup> ora
09:10 – 10:05	2 <sup>a</sup> ora
10:05 - 11:00	3 <sup>a</sup> ora
11:00 –11:15	intervallo
11:15 – 12:10	4 <sup>a</sup> ora
12:10 – 13:05	5 <sup>a</sup> ora
13:05 – 14:00	6 <sup>a</sup> ora
14:00 – 14:55	7 <sup>a</sup> ora
14:55 – 15:50	8 <sup>a</sup> ora
15:50 – 16:45	9 <sup>a</sup> ora

**N.B.:** La pausa pranzo di 55 minuti varia a seconda della classe e può svolgersi in corrispondenza della quinta, sesta, settima ora. Le classi hanno un solo rientro pomeridiano settimanale.

## 1.g PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Il Collegio Docenti si articola in, Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali sulla base delle finalità generali organizzano la programmazione didattica della disciplina e collaborano tra loro nella programmazione degli Assi culturali e Aree disciplinari.

### Programmazione degli assi e delle aree disciplinari.

Le Aree disciplinari predisposte dal Collegio docenti raggruppano le discipline per affinità di obiettivi formativi. La corrispondenza tra assi culturali e discipline, deliberata dal Collegio Docenti, viene integrata in conformità alla normativa nazionale come di seguito:

<b>ASSI CULTURALI DEL BIENNIO</b>	<b>DISCIPLINE</b>
ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Discipline grafiche e pittoriche; Discipline geometriche; Discipline plastiche e scultoree Laboratorio artistico
ASSE STORICO SOCIALE	Storia; Storia dell'arte; Religione cattolica o Attività alternative
ASSE MATEMATICO	Matematica;
ASSE SCIENTIFICO	Scienze della terra; Scienze motorie e sportive

Al termine della classe seconda ogni asse predispone una verifica delle competenze.

<b>ASSI CULTURALI DEL TRIENNIO</b>	<b>DISCIPLINE</b>
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Discipline grafiche e pittoriche; Discipline progettuali architettura e ambiente; Discipline plastiche e scultoree Laboratori della Progettazione, Laboratorio della figurazione
ASSE STORICO SOCIALE	Storia; Storia dell'arte; Filosofia; Religione cattolica o Attività alternative
ASSE MATEMATICO	Matematica
ASSE SCIENTIFICO	Scienze motorie e sportive – Chimica – Fisica

### **1.h I DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di auto-organizzazione. Sono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei docenti membri.

I 15 Dipartimenti sono: Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Architettoniche, Storia dell'Arte, Italiano Storia Geografia, Matematica e Fisica, Scienze, Chimica, Inglese, Filosofia, Scienze Motorie, Religione, Sostegno, Laboratorio Artistico biennio, Laboratorio Triennio. I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee di programmazione annuale della/e disciplina/e, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE, i criteri di valutazione e le relative griglie di valutazione sulla base delle prove di verifica concordate. Propongono anche l'adozione dei libri di testo, le attività didattiche non curricolari e le attività di aggiornamento, ed effettuano attività di tutoring dei docenti supplenti e dei docenti in periodo di prova

E' competenza, inoltre, dei Dipartimenti decidere la programmazione didattica per assi culturali e aree disciplinari, stabilendo:

- gli obiettivi formulati in termini di conoscenze, competenze e capacità delle discipline
- i contenuti comuni, e, per quanto riguarda il biennio, le competenze che gli allievi devono raggiungere
- la tipologia delle prove di verifica
- i criteri di valutazione
- l'uso dei sussidi didattici e dei laboratori
- gli interventi da proporre in linea con il piano di miglioramento della scuola per gli studenti in difficoltà, per le eccellenze, per diminuire gli studenti sospesi a giugno, per diminuire le bocciature nel biennio, per innalzare il livello dei risultati agli esami di stato
- le attività didattiche non curricolari e i progetti integrativi dell'area disciplinare
- le attività di aggiornamento
- I rapporti con gli enti e le associazioni che si occupano delle tematiche dell'area interessata.

## **1.i I CONSIGLI DI CLASSE**

I Consigli di classe predispongono la programmazione didattica tenendo conto dei livelli di partenza e delle metodologie didattiche; definiscono le modalità di verifica e valutazione degli allievi scandendone i tempi nel corso dell'anno. I Consigli nel corso dell'anno verificano l'andamento delle attività e promuovono eventuali azioni di recupero. Il docente coordinatore del Consiglio di classe tiene i contatti fra i colleghi, gli allievi e le loro famiglie.

### **Competenze del Coordinatore del Consiglio di Classe:**

- presiede il Consiglio di Classe su delega del Preside, ed integra a seconda delle esigenze l'ordine del giorno.
- controlla, con il Segretario verbalizzante, i verbali dei Consigli di Classe della cui stesura è corresponsabile.
- Periodicamente controlla assenze, ritardi ed uscite anticipate. Raccoglie i dati sull'andamento della classe e dei singoli alunni, tiene i rapporti con le famiglie, in particolare convoca i genitori nel caso di gravi insufficienze di profitto, problemi disciplinari, assenze o ritardi abituali, e il recupero dei debiti formativi.
- Informa studenti e famiglie sulle attività di sostegno e recupero attivate dalla scuola
- in caso di risultati diffusamente negativi, informa il Consiglio di Classe e si consulta con esso per individuare nuove strategie di intervento.

### **Piani didattici annuali dei Docenti**

Ogni docente predispose il proprio piano didattico annuale definendo gli obiettivi didattici che intende perseguire, in termini di conoscenze, abilità, e competenze; esplicita metodi, strumenti e tempi per il raggiungimento degli obiettivi. Ogni Piano di lavoro individuale deve essere coerente, sotto ogni aspetto, con le linee programmatiche di Asse culturale e Area disciplinare, di Dipartimento e Consiglio di classe.

### **Metodologie didattiche**

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, individuano le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Essi prevedono l'adozione della strumentazione più idonea disponibile all'interno del Liceo.

### **Verifiche e valutazioni**

Gli insegnanti adottano diversi strumenti di verifica per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno; predispongono forme di verifica sia formative sia valutative. Esse potranno essere, a seconda delle esigenze, orali, scritte o scritto grafiche, grafiche e pratiche. Le verifiche scritte, oltre alle forme tradizionali, possono consistere anche in questionari a risposta aperta e in test a risposta multipla. Ogni insegnante informa gli alunni sulle caratteristiche delle forme e metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, contribuiscono alla valutazione il lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività progettuali svolte nei laboratori. Il livello di apprendimento tiene conto anche del progresso di crescita che l'allievo ha compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo e comunque visibili sul Registro elettronico ed hanno funzione di orientamento del processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso in relazione agli obiettivi da raggiungere.

L'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una necessaria informazione del livello di preparazione raggiunto.

Altri elementi che contribuiscono alla valutazione sono la partecipazione e l'impegno alle attività scolastiche. La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, sollecitudine nel rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, propensione all'iniziativa personale. L'impegno consiste nell'applicarsi con costanza e puntualità in ogni attività svolta, nella disponibilità alla partecipazione alle attività proposte dall'insegnante e nell'approfondimento personale, nel rispetto delle scadenze.

Scala di valutazione: nell'intento di rendere lo studente consapevole delle valutazioni il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Dipartimento li declina rispetto alla specifica disciplina in ordine alle conoscenze, competenze e capacità.

### **Attività di recupero e sostegno, attività integrative ed educative**

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe, potranno essere attivati percorsi di recupero a diversi livelli in funzione dei problemi rilevati dai singoli Docenti. Per risolvere problemi dovuti a deficit di rendimento e/o di apprendimento per metodo di studio poco efficaci, o dovuti a difficoltà specifiche individuali, si potranno avviare:

- attività in classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere);
- attività guidate dall'insegnante e svolte a casa autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppo, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;
- corsi di sostegno e recupero programmati dal Consiglio di Classe, oppure "sportelli didattici".
- Attività di potenziamento: (elenco dettagliato in altro paragrafo) compresenza tutor 1° biennio

Le famiglie saranno informate dell'attivazione del servizio che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. Eventuale esonero dall'obbligo sarà possibile previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

Le attività di recupero delle insufficienze, in una o più discipline, sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. La delibera del Collegio Docenti: Piano per il recupero dei "Debiti Formativi" (D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n° 80 del 3 /10/ 2007; O.M. n° 92 del 5/11/2007) prevede:

- interventi successivi ai consigli di classe di novembre (i genitori vengono informati delle insufficienze);
- interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre;
- criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali;
- interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione.

Il tutto finalizzato, nel primo biennio, al perseguimento degli obiettivi individuati nel RAV.

### **Certificazione di adempimenti dell'obbligo scolastico**

Agli studenti che hanno assolto all'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla

classe successiva, la scuola rilascerà una certificazione che, secondo la legge, ha valore di credito formativo. Tale certificazione attesterà le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti funzionali ad intraprendere in tempi ed ambiti diversi le attività scelte.

## **1.1 NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'**

La scuola, nelle sue diverse articolazioni, è consapevole che "la diversità è una risorsa che arricchisce le relazioni e le comunicazioni fra persone".

Una "scuola inclusiva" è un obiettivo che può concretizzarsi attraverso la partecipazione collegiale ad ogni iniziativa di integrazione e l'individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

A tal fine il nostro istituto intende:

- creare un luogo accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento focalizzando l'intervento sulle potenzialità dell'alunno;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della scuola.

L'attenzione è posta all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e all'integrazione degli alunni diversamente abili che sono garantite, oltre che dal rispetto delle norme, da scelte didattiche e modalità attuative.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'Istituto elabora interventi e percorsi formativi personalizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità.

La progettazione attuale prevede:

- l'attivazione e condivisione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati attraverso la redazione di PDP (Piani Didattici Personalizzati) per alunni con DSA, difficoltà o svantaggio, prevedendo misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento come previsto dalle disposizioni attuative
- le attività di recupero individuale al fine di potenziare determinate abilità dell'alunno e favorire l'acquisizione di specifiche competenze (didattica individualizzata);
- le attività di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con disabilità attraverso lo sviluppo delle competenze degli alunni negli apprendimenti, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione; gli interventi si fondano sugli elementi desunti dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.) che indica, dopo un primo periodo di inserimento scolastico e dopo una diretta osservazione, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno dimostra di possedere. Per gli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei P.E.I. .

Per queste finalità gli obiettivi sono raggiungibili attraverso la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti (scuola, famiglia Enti Istituzionali, A.ULSS), nell'ottica del "Progetto di Vita" attraverso la pianificazione puntuale e coerente degli interventi educativi, formativi, riabilitativi come previsto dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato curricolare o differenziato).

Nello specifico il P.E.I. con un percorso didattico diversificato è progettato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, con attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. per il conseguimento dell'Attestazione del Credito Formativo .

E' prevista inoltre l'attuazione di percorsi mirati di apprendimento per studenti con P.E.I. curricolare, attraverso la predisposizione di strumenti idonei e modalità funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato (Regolamento del Nuovo Esame di Stato DPR 323/1998 art. 6), per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'Esame di Stato;

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'intervento e raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi.

All'interno dell'Istituto, in attuazione della normativa vigente, sono stati istituiti con Decreto istitutivo del 12.10.2018, i gruppi di lavoro GLI / GLHI.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ( GLI), in funzione delle azioni e necessità correlate alle politiche dell'inclusività.

Fanno parte del Gruppo di lavoro le seguenti componenti:

- Dirigente o Delegato
- Docente referente BES/DSA
- Docente referente disabilità
- Docenti di sostegno
- Genitore rappresentante
- Studente maggiorenne
- Personale ATA rappresentante
- Un rappresentante delle ULSS o Cooperativa di servizio personale O.S.S di riferimento

Tale gruppo di Lavoro svolge le seguenti funzioni:

a) Rilevazione BES presenti nella Scuola;

Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuola e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

b) Focus /confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

c) Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

d) Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;

e) Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per alunni BES;

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio ecc.).

- Gruppo di lavoro sull'Handicap per l'Integrazione Scolastica d'Istituto (GLHI)

Il Gruppo di lavoro presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato" (L.104/1992, art.15, c.2) dei singoli alunni attraverso interventi per prevenire il disagio e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

Tale gruppo è, di norma, costituito da:

- Il Dirigente scolastico o suo Delegato;
- Il Docente referente disabilità;
- I Docenti di Sostegno;
- Il Coordinatore di Classe in cui sono presenti alunni disabili;
- Un rappresentante dei genitori degli alunni disabili;
- Un rappresentante delle ULSS o Cooperativa di servizio personale O.S.S di riferimento.

Ciascuna figura professionale opera attivamente per condividere le proprie competenze con gli altri soggetti/educatori al fine di raggiungere in forma collegiale gli obiettivi definitivi.

### **1.m. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

Per un collaborativo rapporto basato sullo scambio reciproco di informazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso in via principale al **Registro Elettronico e al sito web della scuola**:

- le famiglie vengono informate dei calendari delle riunioni dei Consigli di classe, degli orari di ricevimento dei docenti ed delle iniziative di carattere generale o per evidenziare il



comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.

- Inoltre le famiglie lo utilizzano per prenotare i ricevimenti settimanali. In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie al docente, al coordinatore di classe, al dirigente. Durante l'anno scolastico si effettuano due ricevimenti pomeridiani generali su appuntamento. Nei Consigli di classe previsti a novembre e ad aprile partecipano i genitori e gli alunni rappresentanti.

### **1.n ORIENTAMENTO**

L'attività di orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è organizzata con incontri e visite guidate nel periodo Dicembre-Gennaio, al fine di illustrare le caratteristiche del Liceo Modigliani; mentre l'orientamento in uscita è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte per aiutarli nella scelta dei percorsi post-diploma in coordinamento con la referente dell'alternanza scuola-lavoro.

### **1.o ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

All'accoglienza di alunni e genitori delle classi prime è dedicato l'intero primo giorno di scuola.. L'inserimento di alunni con particolari necessità è favorito da varie azioni adeguate ai singoli casi, in particolare per la soluzione delle problematiche relative alle situazioni di svantaggio più grave alle quali è rivolta speciale attenzione nella programmazione didattica e nella creazione di piani di studio personalizzati.

### **1.p EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE**

Il Progetto di Educazione alla Salute e all'Ambiente si pone la finalità di educare gli alunni al senso di responsabilità personale e al mantenimento della propria salute fisica e psichica, (star bene con il proprio corpo) migliorando i propri comportamenti per un corretto stile di vita, nella consapevolezza che la salute è il risultato di una serie di scelte fatte per l'equilibrio della persona. Gli interventi nelle classi da parte di esperti è organizzata come segue:

Classi I: **Bacco...tabacco e...?? liberi dai fumi dell'alcool** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi II: **"Affettiva-Mente e Sessual-Mente parlando ..."** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi III: **Giovani Ali-Mente-Azione Il rapporto tra corpo, affetti e relazioni sociali in età evolutiva** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi IV **Informazione e prevenzione A.I.D.S.** due incontri per ogni gruppo classe

Classi IV: **educazione alla cittadinanza globale** tre incontri per ogni gruppo classe

Classi IV: **corso di Primo Soccorso** un incontro di 2h per gruppi di due classi

Classi V **prevenzione andrologica** (maschi) un incontro per maschi congiunti (1 incontro di 2 h+indiv) malattie sessualmente trasmesse, patologie apparato riproduttore maschile, visita andrologica facoltativa

Classi V: **prevenzioni tumori alla pelle, all'apparato riproduttore maschile e femminile**

Classi V: **Sensibilizzazione donazione del sangue e del midollo osseo**

**C.I.C.: Spazio di ascolto e consulenza** con lo psicologo dott. Paduanello per alunni, genitori e docenti.

### **1.q ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI SPORTIVI SCOLASTICI GIORNATE DELLO SPORT**

Il Liceo ha costituito il CSS, attraverso il quale è possibile aderire ai campionati studenteschi. Le attività sportive alle quali aderisce la nostra scuola con le fasi di istituto, provinciali, regionali sono: Corsa campestre, atletica leggera, sci: discesa e snowboard, pallavolo

femminile, calcio a 5 maschile, arrampicata, badminton.

Le giornate dello sport (2017/18), che hanno coinvolto in modo diverso molti studenti dell'istituto, si sono svolte nelle date e luoghi qui sotto riportati

- 17 gennaio 2018 (classi prime) lezione di pattinaggio allo stadio del ghiaccio di Padova e formazione sugli sport invernali olimpici.
- 8 Febbraio 2018 (coinvolti 60 studenti di diverse classi) Valzoldana (BL) sci di discesa
- 26 Febbraio 2018 (coinvolti 60 studenti di diverse classi) Campomulo (VI) gita con le ciaspole e lezione di sci di fondo.
- **1.r ALTERNANZA SCUOLA LAVORO as 2017/2018**

(L. 53/2003, art. 4; D.L. 77/2005 e D.P.R. 87/2010, art. 8; L. 107/2015)

L' AS/L è proposta come **METODOLOGIA DIDATTICA** per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata (il vecchio STAGE estivo) collocata in un particolare momento del curriculum, ma va programmata in una **prospettiva pluriennale**. Può prevedere una **pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro** (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, *project work* in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi, in un **processo graduale articolato in fasi**. I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica ... sulla base di apposite convenzioni. (Dlgs 77, art. 1) La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo **studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento**.

L' AS/L è coprogettata con partner del territorio coerentemente con i profili in uscita del nostro liceo che sono: tutela, conservazione e promozione Beni Culturali progettazione architettonica e ambientale; comunicazione multimediale e per l'impresa; progettazione creativa per il sociale; commercio equo solidale e manufatti artistico-artigianali.  
Tempi e modi di attuazione nel Triennio:

attività obbligatorie ai fini delle 200 ore (incontri con esperti, visite realtà del territorio, ricerca sul campo, simulazione di impresa, <i>project work</i> in/con l'impresa,	classe terza	classe quarta	classe quinta
--	-----------------	------------------	------------------

progetti di imprenditorialità, ecc.) :			
<b>FORMAZIONE</b> , compreso <b>corso sulla SICUREZZA</b> e orientamento all'università e al mondo del lavoro, in particolare con la collaborazione di EXALLIEVI già inseriti in carriere professionali coerenti con il nostro profilo	5%	5%	5%
<b>PROGETTO riVIVO il libro</b> unico per tutte le classi terze area trasversale con Angoli di Mondo, Lab. restauro di Praglia, biblioteche e librerie	30%		
<b>PROGETTI CO-WORKING</b> ciascuna classe nella sua area di indirizzo con partner diversificati		50%	
Riflessione, divulgazione (quanto realizzato in AS/L può essere presentato agli Esami di Stato), valutazione, certificazione			5%

**Lo studente nel corso del triennio potrà integrare il monte ore con attività OPZIONALI** di ampliamento delle proprie competenze scelte tra quelle del PTOF (v. corso AUTOCAD, ARCHICAD, RHINOCEROS, LUMION, VIDEOANIMAZIONE, EDITORIA ecc...) e/o tra corsi ed esperienze extra scolastiche (ivi comprese attività sportive riconosciute dal CONI, musicali, coreutiche... ), che la scuola acquisirà se documentati con attestazioni e ore di frequenza.

Lo studente potrà altresì nel corso del triennio integrare il monte ore con attività OPZIONALI di stage anche estivo organizzate dal liceo, che si avvarrà anche della collaborazione delle famiglie nel reperimento degli enti ospitanti.

Per l'anno scolastico 2018/19 ci saranno delle modifiche nell'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro.

### **1.s ATTIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA**

**Progetti svolti nell'anno scolastico 2017/18** (titolo, studenti coinvolti, docenti interessati)

1. '900 al cinema: visione film d'autore che interpretano al meglio i punti nodali della storia del '900 prof. Ferrarini e Galesso
1. VIDEO ANIMAZIONE biennio 44 ore prof. Lorini
2. VIDEO ANIMAZIONE triennio 50 ore prof. Lorini
3. Approfondimento sulle pratiche dell'arte contemporanea 6 ore prof. Lorini
4. Editoria per 14 ore prof. Lorini, Marcolin, Uneddu
5. Utilizzo del software Lumion 12 studenti e 5 docenti prof. Nanni
6. Introduzione all'elaborazione digitale dell'immagine seconde 24 ore prof. Lorini
7. Struttura Umana in Movimento 17 studenti 40 ore prof. Mauri
8. Pittura a olio: 31 studenti 30 ore prof. Mauri
9. Anatomia- Morfologia della figura umana-15 studenti 40 ore prof. Uneddu
10. Organizzazione, allestimento MOSTRE D'ARTE, arte fiera Padova (ideare progettare allestire e gestire eventi per la promozione del patrimonio culturale nazionale ed internazionale), 30 studenti prof. Donadei, Giaccon, Mogavero, Marcolin, Servello, Nardo

11. FERMA'R'TE analisi delle pensiline del tram come arredo urbano e produzione dei pannelli decorativi, 40 studenti prof. Bettella, Donadei, Giacon, Servello
12. Corso Ceramica, 17 studenti 32 ore prof. Tornincasa
13. Corso di Archicad (realizzazione di un modello 3D ) 30 studenti 64 ore prof. Sguotti
14. Strade Sicure? Ricordare per cambiare, progetto AVISL, 80 studenti prof. Giacon e Donadei
15. Valorizzazione delle eccellenze plusdotazione ed alto potenziale cognitivo, formazione per 18 docenti, lavoro svolto con 16 ragazzi prof. Mauri e Facca
16. SPERIMENTANDO, 40 studenti coordinato prof. Montolli
17. Orientamento in uscita, quarte e quinte prof. Lovo , Vianello
18. Progetti Europei e rapporti internazionali a.s. 2017/18, (scambio individuale con liceo di Ordrup Copenaghen) prof. Favero
19. MIND MAPS 15 studenti, 20 ore prof. Piva
20. Laboratorio Teatrale, 30 studenti 60 ore, rappresentazione i "Bohemians" prof Bazzan.
21. Corso di Musica, 10 studenti 25 ore, prof Tuscano
22. Mobilità studentesca internazionale 3 studenti prof. Facchinello, Feltrin, Pisana Solla
23. Alfabetizzazione per stranieri 3 studenti prof. Cazzorla, Zilio
24. Giornate dello sport, 300 studenti docenti di scienze motorie.
25. Attività in ambiente naturale (Rafting e Parco Avventura), 300 studenti seconde terze docenti di Scienze Motorie
26. EDUCAZIONE ALLA SALUTE tutti gli studenti con attività diverse per anno di frequenza prof. Danese De Oliveira, Feltrin, Lovo, Maggio, Spolaore
27. ASL (vedi capitolo specifico di questo documento)

Per lo svolgimento dei progetti sono state utilizzate anche le ore di potenziamento a disposizione della scuola. \_A fine gennaio 2018 è stato fatto un monitoraggio dei progetti, dell'utilizzo delle ore di potenziamento, degli sportelli e recuperi avviati: i docenti impegnati nelle attività hanno presentato il resoconto al Dirigente Scolastico.

### **Visite di istruzione, visite alle mostre, cinema e teatro**

Il Liceo promuove visite di istruzione di uno o più giorni in vari luoghi e istituzioni di interesse culturale e artistico al fine di ampliare le esperienze degli alunni. A seguire l'elenco delle proposte fatte nell'anno scolastico 2017/18.

<b>SETTEMBRE. 2017</b>			
5D	PIAZZA DEI SIGNORI PD-SALA GRAN GUARDIA	9,10-12,10	SERVELLO
4^F-4^G	BIENNALE D'ARTE VENEZIA	8.00-19-00	PILAT-MARCOLIN
3^-4^ A	BASTIONE CASTELNUOVO MUSEO MURA PD	10,05-12,10	CORAZZA-GOBBO
<b>OTTOBRE. 2017</b>			
4D	S. GAETANO PD	10,00-13.15	BOESSO
5B	CONFERENZA PODDI-FIERA PAROLE	10,10-12,15	FACCA

1A	S.GAETANO PD	10,10-12,10	CAZZORLA
5E	S.GAETANO PD	10,15-12,10	FERRARINI
2F	PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA	13,30-15.45	GALUPPO
4F	S. GAETANO	10,00-12.10	FACCHINELLO
3B	WORK SHOP INTERNAZIONALE DI ARCHIT.	14.00-16.50	GUARIENTO
3A	S. GAETANO PD	10,05-12,10	CORAZZA
4E	PALAZZO DELLA RAGIONE	10,40-13,00	FERRARINI
2F	PALAZZO DELLA RAGIONE	10,00-13,00	FACCHINELLO
5 alunni	ERASMUS CROAZIA	5 GG	FAVERO-PISANA
4C	PALAZZO GRAN GUARDIA	11,15-14,00	NANNI-PADALINO
3G-5B	PALAZZO GRAN GUARDIA	14,00-17,00	SGUOTTI-BETTELLA
2B	MOSTRA DI ARCHITETTURA PD	14,00-15.45	LOVO
3A-4A	CASTELLO DELCATAJO BATTAGLIA TERME	9,10-13,00	CORAZZA-NANNI-LOVO-GOBBO
4B	PALAZZO GRAN GUARDIA	11,15-14,00	BETTELLA
2A-2B	CORTE DELLA MINIERA URBINO	6gg	RICCIO-BUSETTO-GALLETTI-MAZZOLA
5A	PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA	11.00-14.00	RINALDI
3A	PALAZZO DELLA RAGIONE	8,00-11,30	LOVO-GOBBO
4B	PALAZZO DELLA RAGIONE	8,10-12,00	BETTELLA
5B	PALAZZO DELLA RAGIONE	11,15-13,00	BETTELLA
4C	PALAZZO DELLA RAGIONE	9,10-13,05	NANNI
	<b>NOVEMBRE. 2017</b>		
4B	BIENNALE VENEZIA	1 GG	GUARIENTO-SPOLAORE
4D-4E	BASILEA	6 GG	LORINI-BOESSO-UNEDDU
4A-5E	BUDAPEST	6 GG	NANNI-CORAZZA-GALESSO
3B	FIERA PADOVA	9.10-12.10	DONADEI
4D-3G af	BIENNALE VENEZIA	8.00-19.00	LORINI-ZINATO
4C	BIENNALE VENEZIA	8.00-16.45	NANNI-FELTRINI
3D	BIENNALE VENEZIA	8.00-18.00	NARDO-ZATTI
3G	BIENNALE VENEZIA	8.00-19.00	NARDO-LORINI-ZINATO
4C	BIENNALE VENEZIA	8.00-16.45	NANNI-FELTRINI
4D	BIENNALE VENEZIA	8.00-19.00	LORINI-ZINATO
3F	BIENNALE VENEZIA	8.20-19.00	TORNINCASA-GALESSO
4B	TAVOLE DELL'ARCHITETTURA	11.00-14.00	FERRARINI-FANZUTTI
4B	TAVOLE DELL'ARCHITETTURA	11.00-14.00	BETTELLA
5B	AUDITORIUM DON BOSCO	9.10-13.05	FELTRINI
4B	AUDITORIUM DON BOSCO	9.10-13.05	PACCAGNELLA
4D	AUDITORIUM DON BOSCO	9.10-13.00	SPOLAORE
5B	EDIMBURGO	5 GG	PACCAGNELLA-MIONI
5E	BIENNALE VENEZIA	8.00-19.00	LORINI-SPECCHIO
5C-5D	VIENNA	5 GG	CANTELE-SERVELLO-OTTOLINI
3E	TEATRO VERDI	10.05-13.00	FERRARINI
4E	TEATRO VERDI	10.00-13.00	FERRARINI
4 alunni	ERASMUS AMBURGO	6 GG	FAVERO-PISANA
4C-5C	TEATRO PIO X	10.00-13.30	VIOLA-MIOTTO
1D	TEATRO PIO X	10.00-13.00	FACCA-SPOLAORE
3F	TEATRO PIO X	10.00-13.30	BOESSO
1F-2F	TEATRO PIO X	8.10-11.15	FACCHINELLO-MAZZOLA
5A-5C	JOB ORIENTA VERONA	9.00-17.00	LOVO-TUSCANO-BUSETTO
	<b>DICEMBRE. 2017</b>		
3C	RIVIERA TITO LIVIO	11.15-14.00	DONADEI-GIACCON
4F	MOSTRA GALILEO PADOVA	8.30-11.30	SPECCHIO
5A	BOLOGNA	8.20-15.30	BONSANTO-GOBBO
3F	CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI	11.00-13.00	BOESSO
	<b>GENNAIO. 2018</b>		
3A	MOSTRA GALILEO PADOVA	9.10-14.00	CORAZZA
4E	MOSTRA GALILEO PADOVA	8.30-11.00	SPECCHIO-GOBBO

4A	MOSTRA GALILEO PADOVA	8.10-12.10	GOBBO-FAVERO
4 alunni	erasmus FINLANDIA	7GG	FAVERO-BAZZAN
4C	COMUNE DI PADOVA	11.15-13.30	NANNI
4B	VILLA BREDA	10.00-15.50	GUARIENTO
1B	MUSEO D'ARTE EBRAICA	8.30-11.00	CAZZORLA-FELTRIN-PRIMON
1A	MUSEO D'ARTE EBRAICA	9.00-11.00	CAZZORLA-FELTRIN
5E	MOSTRA "IL SOFFIO"	11.15-14.00	MARCOLONGO
4D	MOSTRA RIVOLUZIONE GALILEO	11.00-13.20	MONTOLLI
	<b>FEBBRAIO. 2018</b>		
3E	MOSTRA SULLA SHOAH	10.05-12.10	FERRARINI-FANZUTTI
3D	MOSTRA GALILEO GALILEI	10.00-12.00	MONTOLLI-DI BARTOLA
5E	MOSTRA GALILEO GALILEI	14.00-15.50	PILAT
4C	CATAJO	12.30-17.30	RINALDI-NANNI
3D	SAN GAETANO	9.30-12.30	SIMONETTO-NARDO-DI BARTOLA
4G	MOSTRA GALILIEO	11.00-14.00	CANTELE-MARCOLIN
3C	TEATRO PIO X	8.10-11.15	VIOLA-ALFONSI
cl. Varie	VAL ZOLDANA (BL)	7.00-19.00	PILAT-OTTOLINI-GUARIENTO-LORINI
5D	MOSTRA GALILEO GALILEI	8.30-12.00	MONTOLLI-SERVELLO
2C	TEATRO PIO X	8.10-10.30	LOVO-ZILIO CARLO
3F	TEATRO PIO X	11.00-13.00	PISANA
4F	MUSEO DIOCESANO " MOSTRA IL CORPO"	14.00-16.45	TORNINCASA-MARCOLIN
4F-4G	NAPOLI	4 GG	PILAT-SPECCHIO-MARCOLIN
2F	PADOVA -S.SOFIA-VIA S. FRANCESCO - PEDROCCHI	9.00-12.00	GALESSO-FACCHINELLO
3G-3A	FIRENZE	3 GG	LOVO-SOLLA-PIVA
4B	MOSTRA GALILEO GALILEI	8.15-12.00	SPOLAORE-FACCA
	<b>MARZO. 2018</b>		
4G	SCUOLA ELEMENTARE S.RITA	14.00-18.30	TONETTO-MARCOLIN
2G	MUSEO DIOCESANO	12.10-14.00	MARCOLIN
2D	MOSTRA RIVOLUZIONE GALILEO	8,20-12.10	SPOLAORE-SCHIAVON
4E	PALAZZO MORONI	8.00-12.30	GIACON-DONA DEI
3C	PALAZZO MORONI	8.30-12.30	DONA DEI-ZATTI
4D	MUSEO EREMITANI	11.00-13.05	LORINI-SIMONETTO
1C	TEATRO MPX	10.10-12.15	CALCAGNINI
1D	TEATRO MPX	10.05-12.15	SCHIAVON
3A-3B	TEATRO MPX	10.05-12.15	FELTRIN
2A	TEATRO MPX	9.15-12.00	LOVO
4E	TEATRO MPX	10.05-12.15	FELTRIN-GIACON
4C-5A	STRASBURGO-AMSTERDAM-STOCCARDA	6 GG	CANTELE-FANZUTTI SIG. ZANARELLA
4D	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA PD	11.15-12.45	MONTOLLI
2G	VICENZA e VAN GOGH	8.00-18.00	MARCOLIN-SOLLA
3F	FIRENZE	3GG	ZATTI-THUMINGER
3A-3B	PIOVE DI SACCO CASONI	8.00-13.00	FERRARESSO-GOBBO-LOVO
	<b>APRILE. 2018</b>		
3B	MODENA-REGGIO EMILIA-PARMA	7.00-19.00	GUARIENTO-FELTRIN
4F	EX MACELLO PADOVA	dalle 11.00	DANESE
5C-2B	MILANO	8.00-16.00	BUSETTO-LOVO-SPOLAORE
2B	MUSME PD	8.30-12.10	SPOLAORE
4B	BARCELLONA	6 GG	GUARIENTO-SPOLAORE
3G	VALSTAGNA	8.00-18.30	PILAT-ZINATO
1D	PD CENTRO	8.15-13.00	SCHIAVON-FACCA-FRIMON
4D	MUSEO DELLA STORIA+MOSTRA SPERIMENTANDO	8.10-13.05	MONTOLLI-SIMONETTO
3D	SPERIMENTANDO	10.10-13.00	MONTOLLI-DIBARTOLA
5D	SPERIMENTANDO	8.10-11.05	MONTOLLI
4A-B-C-ARCH.	ORDINE ARCHITETTI PD	11.00-14.00	GOBBO-RINALDI-GUARIENTO

3G a. FIG.	VENEZIA	8.10-16.00	MARCOLONGO
2E	CENTRO STORICO PD+MOSTRA SUL "CORPO"	10.00-14.00	SERVELLO-SCHIAVON
2B-2C	CENTRO CULTURALE ALTINATE PD	11.00-14.00	ZILIO-LOVO-TUSCANO
5C	AUTOCENTRO POLIZIA DI STATO	11.30 a termine	GIACON-BUSETTO
4E	ALLESTIMENTO MOSTRA "IL CORPO"	14.00-16.00	GOBBO
	<b>MAGGIO.2018</b>		
5D	MOSTRA MIRO' PD	14.30 a finire	SERVELLO
1D	MOSTRA SPERIMENTANDO	8.10-11.05	MONTOLLI-MORDA'
3E	FIRENZE	8.20-19.30	BAZZAN-PRIMON-FANZUTTI
3F	SPERIMENTANDO PD	8.15-11.15	GIORDANI
4E	SPERIMENTANDO PD	8.10-11.00	SPECCHIO
2G	PADOVA	8.10-14.00	SIMONETTO-PACCAGNELLA
2D	SPERIMENTANDO PD	10.10-13.05	MONTOLLI-ZAGO'
5C	SPERIMENTANDO PD	8.10-11.00	CANTELE-GIACON
3G	PALAZZO ZABARELLA	12.00-14.00	LORINI-GIACON
5E	VENEZIA	7.50-16.00	NANNI-BAZZAN
4E-3C	MOGLIANO VENETO	7.45-13.30	GIACON-DONADEI
	<b>GIUGNO.2018</b>		
3GA	PIOVEGO	8.10-11.00	NARDO
3D	PIOVEGO	14.00-16.45	NARDO
3E	BASILICA DEL SANTO	10.05-12.10	FERRARINI-FRANZUTTI

### Progetti in programma per l'anno scolastico 2018/19

1. Corso di archicad (Sgotti)
2. Attivita' in ambiente naturale (dip. Scienze Mot.)
3. 900 al cinema (Ferrarini-Galesso-Bonsanto)
4. Laboratorio di fisica(formazione docenti) (Montolli)
5. Sperimentando (Montolli)
6. Inkscape (Marcolin)
7. Corso di editing video(formazione) (Lorini)
8. Corso di elaborazione digitale dell'immagine (Lorini)
9. Plusdotazione ad alto potenziale cognitivo (Barion)
10. Fermarte 2018-2019 (Donadei)
11. Corso di ceramica (Tornincasa)
12. Corso lumion(Barion)
13. Casa dell'energia (Nanni)
14. Consolidamento e restauro gessi (Esposito)
15. Laboratorio teatrale (Bazzan)
16. Corsi di: inglese b2 – francese e tedesco (Pisana Paccagnella)
17. Organizzazione gruppo musicale liceo (Tuscano)
18. Laboratorio video d'animazione (Lorini)
19. Laboratorio video di animazione avanzato (Lorini)
20. Introduzione all'elaborazione dell'immagine (Lorini)
21. Approfondimento sulle pratiche dell'arte contemporanea (Lorini)
22. Geometria delle superfici curve (Barion)
23. La modellazione 3d nelle superfici curve (Barion)
24. Supporto tesine collage sperimentale (Busetto)
25. Pittura ad olio (Penzo)
26. Restyling creativo (Penzo)
27. Consolidamento e restauro conservativo (Esposito)
28. Corso video arte (De Pietro)
29. Psicologia dell'orientamento (Morello)
30. Corso di linoleografia (Rosin)

31. Progetto biblioteca (Bonsanto e staff)
32. Riciclo carta (Marcolin)
33. Studio anatomia (Uneddu)

Alcuni dei progetti sopra elencati si svolgono utilizzando le ore di potenziamento.

#### **1.u ATTIVITA' DI SPORTELLI a.s. 2018/19**

Dall'inizio di ottobre 2018 sono attivi gli sportelli con orari e giorni pubblicati nel registro elettronico. Le materie interessate sono: Matematica, Fisica, Inglese, Discipline Pittoriche, Discipline Geometriche, Filosofia. Si sottolinea agli studenti e alle famiglie l'importanza dell'opportunità che la scuola offre,

#### **1.v LETTORE DI MADRE LINGUA INGLESE**

Il Liceo offre a tutte le classi del primo e del secondo biennio la possibilità di lezioni di conversazione in compresenza tra docenti curricolari di Lingua e Cultura Inglese e un docente esperto madrelingua inglese. Le conversazioni, tenute a cadenza quindicinale dall'inizio del mese di ottobre alla fine di maggio, hanno quale obiettivo primario di sviluppare negli studenti, e rinforzare, le competenze collegate alle abilità audio-orali, con modalità di interazione partecipata e comunicativa. Per il primo biennio le finalità rientrano nei più specifici obiettivi del Liceo di miglioramento degli esiti finali. Per il secondo biennio le finalità riguardano più specificamente l'ottenimento di livelli omogenei (all'interno di quelli richiesti, tendenti al B2) di preparazione nella lingua straniera, in vista dell'Esame di Stato.

#### **1.v SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

Il SGSL, sulla base dell'art.30 D.lgs. 81/80, definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti. Il SGSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione (analisi dei processi e delle procedure in atto, costruire o adeguare gli strumenti gestionali), attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è la struttura pertinente a sostenere questi compiti; ed è coadiuvato da altre figure sensibili (addetti alle emergenze, responsabile della sicurezza dei lavoratori, addetti ai controlli quotidiani e periodici, responsabili dei dispositivi di protezione individuali e di dispositivi di primo soccorso), con ruoli, responsabilità e compiti specifici rispetto alle attività di sicurezza. Il Dirigente scolastico garantisce adeguata informazione e formazione ai lavoratori e alle figure sensibili.

Pur ricordando che gli studenti sono equiparati a lavoratori solo all'interno delle attività laboratoriali, il Modigliani tiene costantemente vivo il principio educativo-didattico della scuola, quale sede primaria, istituzionale e strategica per la formazione di una cultura della sicurezza e della salute sensibilizzando gli allievi, attraverso i docenti e i collaboratori scolastici, e proponendo inoltre attività di informazione.

Inoltre il Consiglio d'Istituto del Liceo Artistico "Modigliani", a partire dal 2007, ha deliberato di aderire al Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole (SIRVESS) la cui scuola capofila per la Provincia di Padova è L'I.T.I.S. "G. Marconi" di Padova, che è promotrice della formazione specifica delle figure sensibili in tema di sicurezza.

#### **Formazione del personale in tema di sicurezza**

Tutto il personale della scuola è formato ai sensi del punto 4 dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, in ottemperanza del D. Lgs 81/2008, e sul "Documento di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008" del Liceo Modigliani. Il Liceo ha acquistato il Defibrillatore installato al pian terreno



della scuola ed ha organizzato, con la collaborazione del settore formazione della croce verde, il corso di formazione all'utilizzo del Defibrillatore abilitando sei docenti: Feltrin Guariento Marcolin Nanni Pilat Spolaore. La docente De Oliveira Santos aveva già in passato conseguito l'abilitazione.

Ad inizio di ogni anno scolastico si tiene la formazione per i Referenti alla Sicurezza, i coordinatori dell'area di raccolta, il personale di nuova assunzione, o con incarichi su più sedi

La riforma scolastica del 2010 ha introdotto nel Liceo artistico discipline di laboratorio, che hanno comportato l'introduzione e l'uso di nuove attrezzature nelle attività di laboratorio.

### **Formazione e informazione degli studenti in tema di sicurezza**

Ad inizio di ogni anno scolastico viene svolta attività di Formazione Generale (4 ore) agli studenti delle classi prime oltre le procedure di Emergenza adottate dal Liceo, mentre vengono coinvolti tutti gli allievi nelle esercitazioni generali che comportano l'evacuazione dall'edificio; di detta attività Sarà rilasciato Attestato con riferimento al settore ATECO 8 – Istruzione e Pubblica Amministrazione. L'attestazione della formazione generale costituisce credito formativo permanente spendibile nel lavoro, oltre a contribuire, quale credito formativo, al credito scolastico, secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

### **Formazione e informazione degli studenti in tema di primo soccorso**

A partire dall'a.s. 2016/17 si sono avviate iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, ove possibile con la collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del SSN o con altre realtà presenti nel territorio

Tutta la formazione è a carico del fondo di funzionamento della scuola.

## **1.z ORGANIGRAMMA ANNI SCOLASTICI 2016-19**

Collaboratori di presidenza

Commissione predisposizione orario scolastico

Referente problematiche DSA e BES

Referente disabilità

Referente e tutor Intercultura

Referente AS/L

Referente potenziamento organici e sostituzione D.S.

Referente bullismo e cyberbullismo

Referente INVALSI

Tutor biennio alunni in difficoltà

Commissione RAV

Referente PdM

Responsabili laboratori

Responsabili aule computer

Tutor docente in passaggio di ruolo e docenti neo assunti

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Referenti per la sicurezza e figure sensibili in tema di sicurezza

Animatore digitale

Commissione acquisti

Coordinatori dipartimenti Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Commissione biblioteca Commissione elettorale

## **Funzioni Strumentali:**

1. Orientamento in entrata e in uscita;
2. Progetti europei e progetti internazionali,
3. Educazione salute ambiente,
4. P.T.O.F.

**1.z a ORGANICO:** scelte conseguenti alle previsioni di cui alla l. 107/2015

### **Fabbisogno stimato di organico di posti comuni e di sostegno:**

Disc. Geom., Architettoniche: **12 cattedre**

Disc. Plastiche: **8 cattedre (+ residuo)**

Disc. Pittoriche: **11 cattedre**

Chimica e tecnologie della chimica: **1 cattedra (+residuo)**

Scienze Motorie: **3 cattedre (+ residuo)**

Filosofia e Storia: **3 cattedre**

Matematica e Fisica: **8 cattedre**

Italiano e Storia: **12 cattedre**

Scienze naturali, chimica ,geo.,mic: **1 cattedra (+ residuo)**

Storia dell'Arte: **6 cattedre**

Lingua e civiltà straniera Inglese: **7 cattedre**

Religione: **1 cattedra (+ residuo)**

Sostegno: **6 cattedre (+residuo)**

### **Fabbisogno di organico di posti di potenziamento:**

**n. 6** docenti: 2 Matematica e Fisica, 1 Lingua e civiltà straniera/ Inglese, 1 Disc. Pittoriche, 1 Disc. Geom. Architettoniche, 1 Italiano. Nel corrente a.s. 2018/19 sono stati assegnati i docenti delle seguenti materie: Disc. Geom. Architettoniche, Lingua e civiltà straniera Inglese, Disc. Pittoriche, Disc. Plastiche, Diritto ed Economia, Filosofia, Matematica e Fisica.

### **Fabbisogno di organico di personale ATA: n. 19**

### **1.z b RAPPORTI ESISTENTI TRA LA SCUOLA E I PORTATORI DI INTERESSE DEL TERRITORIO E DEGLI UTENTI:**

- **Comune** (partecipazione ad iniziative promosse dal comune di Padova nell'ambito dei diritti umani e cittadinanza attiva e costituzione, FERMARTE, work shop internazionale di architettura alla Loggia della Gran Guardia e allestimento al centro Altinate/San Gaetano di Padova, fondazione Fontana, ex macello)
- **Regione** (partecipazione a bandi, partecipazione al bando regionale giovani cittadinanza attiva e volontariato)
- **Provincia** (gestione e manutenzione della struttura)
- **Università** di Padova e Venezia collaborazione in iniziative didattico culturali
- **Intesa san Paola** (allestimento di una mostra nella sede centrale e partecipazione all'iniziativa finanziata dalla fondazione Cassa di risparmio con il comitato mura) **Banca etica**
- **Associazioni culturali del territorio** (le mura, ass. commercianti di Padova),
- **Asl n. 16** sezione oncologia pediatrica e non (Busonera) e medicina generale reparto rinnovato
- **Associazioni sportive**
- **Croce verde** (corsi di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore)
- **Confindustria**
- **Ordine degli architetti di Padova**

## 2 PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI (RAV e Piano di Miglioramento)

### 2.a Il RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi e Obiettivi.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli **ESITI DEGLI STUDENTI** raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati scolastici del primo biennio, sia in esito ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Indispensabile sarà anche implementare, non come priorità, un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati attendibile (Alma Diploma)

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio nell'ambito degli **Esiti degli studenti** sono:

- 1) Risultati scolastici
- 2) Risultati alle prove standardizzate nazionali: INVALSI

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	
<b>Priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> Diminuzione sospesi in matematica e non ammessi all'anno successivo nel primo biennio  Rafforzare la continuità nel passaggio da un ordine all'altro	Diminuire (a partire dal 20%), il numero di studenti non ammessi e sospesi nel primo biennio utilizzando metodologie didattiche innovative.  Incrementare lo scambio di informazioni con le scuole di provenienza.
<b>RISULTATI PROVE INVALSI</b> Migliorare gli esiti delle prove	In collegamento con le azioni intraprese sul primo biennio ci si propone di migliorare (a partire dal 10%) i risultati dei test in matematica e italiano. Le azioni da promuovere consistono nell'organizzare incontri dei docenti delle discipline oggetto di valutazione Invalsi, con lettura e comprensione dei dati: l'obiettivo è quello di diminuire (a partire dal 20%) il numero degli alunni appartenenti alla fascia bassa di entrambe le materie, utilizzando una didattica innovativa, supportata da attività di sportello recupero potenziamento

## Esiti scrutini primo quadrimestre 2017/18 nel biennio

Una delle priorità che il liceo si è data è il miglioramento dei risultati scolastici ed in particolare la diminuzione degli studenti sospesi o non ammessi alla classe successiva nel primo biennio. A tal proposito si sono presi in esame gli esiti degli scrutini del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso e dello scorso 2017/18 e messi a confronto si rileva che per una piccola percentuale sono diminuiti gli studenti che presentano una situazione di scarso profitto da quattro insufficienze in su. Quest'anno il 30% dei ragazzi iscritti al primo anno risulta avere difficoltà in 4 o più discipline (circa 40% lo scorso anno), la percentuale si riduce al 20% se si prendono in considerazione gli studenti del secondo anno.

Dalla lettura dei dati emerge inoltre che le discipline in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà sono nell'ordine: Discipline geometriche (41% di insufficienze in prima), Scienze (40%), Matematica (38%). Le azioni intraprese dai docenti rientrano nel potenziamento della didattica tradizionale (sportello, recupero) e della didattica innovativa: utilizzo delle risorse multimediali, compresenze, momenti di didattica per competenze, valorizzazione delle eccellenze.

### Analisi dei risultati delle prove Invalsi e obiettivi di processo

Nell'anno scolastico 2016/17 sono stati notevoli i miglioramenti rispetto all'anno precedente sia per quanto riguarda la prova di Italiano che per quanto riguarda quella di matematica. Tali dati risultano positivi visti anche gli obiettivi del PdM. Il numero di alunni appartenenti alla fascia bassa di entrambe le materie sono diminuiti sensibilmente passando alle fascia media. La partecipazione di tutte le classi è stata attiva quindi i risultati emersi non risultano viziati come negli anni scorsi da una non condivisione della impostazione ed obiettivi delle prove standardizzate che genera da parte di alcuni studenti dati non sempre attendibili, visto soprattutto la percentuale erroneamente elevata del livello ESCS. Come già evidenziato la standardizzazione dei dati andrebbe comparata con i licei dello stesso indirizzo.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>DESCRITTORE</b>
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Promuovere una figura di docente tutor per gli alunni in difficoltà nel primo biennio ed organizzare azioni di recupero. Progettare un curriculum sempre più funzionale alle figure in uscita e alle richieste del territorio. Verificare la rispondenza del curriculum ai risultati a distanza.
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Incrementare le competenze della F.S. orientamento in entrata al fine di affinare la continuità educativa con le scuole di provenienza. Organizzare incontri con esperti e studenti al fine di riflettere sulla conoscenza del sé e alla scelta di indirizzi di studio successivi coerenti. Affinare la collaborazione tra F.S. orientamento in uscita e Alternanza Scuola Lavoro.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Esplicitare al meglio al personale la mission e la scelta delle priorità. Rafforzare i ruoli di responsabilità e la definizione dei compiti per il personale
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Individuare azioni per la formazione professionale del personale Raccogliere le competenze del personale anche se non certificate dagli organi competenti, per un loro ottimale utilizzo

## 2.b PIANO DI MIGLIORAMENTO

### I progetti

A seguito del **rapporto di autovalutazione**, redatto dalla scuola nel luglio 2015, rivisto e integrato nel mese di giugno, si è prodotto un Piano di miglioramento, articolato in tre progetti funzionali agli obiettivi di miglioramento individuati:

#### 1. Il clima e le relazioni nell'Istituto

#### 2. Omogeneità nei criteri della valutazione.

#### 3. Miglioramento dei risultati sia finali che relativi alle prove INVALSI.

#### Progetto 1: IL CLIMA E LE RELAZIONI NELL'ISTITUTO

Durata: Settembre 2016 – Giugno 2019 (Pluriennale)

Il principale obiettivo del progetto è aumentare la partecipazione e il dialogo di tutte le componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, personale e studenti), valorizzando luoghi e momenti d'incontro. Si sceglie come prioritario il consiglio di classe, crocevia strategico di un'interazione centrata sullo studente concreto, sulla didattica quotidiana e sulla comunicazione reale e sullo sviluppo delle competenze interdisciplinari.

Il progetto si è articolato nelle seguenti attività:

Attività	Descrizione
Sportello d'ascolto	Consulenza esterna
Tutoraggio alunni in difficoltà	Indagare i motivi per i quali uno studente rischia l'insuccesso scolastico
Educazione alla Salute	Consulenze esterne
Corsi di sostegno studio	Attività di recupero nelle materie con il maggior numero di studenti in difficoltà
Educazione Europea	Cittadinanza Partecipazione ai progetti in ambito Europeo
Mobilità studentesca e Accoglienza interculturale	Coordinamento con la Rete per l'intercultura. Per gli studenti in entrata: promuovere l'ospitalità di studenti stranieri in visita didattica; favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni che vengono a vivere e studiare

in Italia. Per gli studenti in uscita: assistere gli studenti del Liceo in partenza, durante e al rientro dal loro soggiorno individuale di studio all'estero.

## **Progetto 2. OMOGENEITÀ DELLA VALUTAZIONE, SIA NEI CRITERI CHE NEGLI ESITI**

Durata: Settembre 2016 – Giugno 2019 (Pluriennale)

Obiettivo del progetto è coordinare e potenziare la raccolta di dati per migliorare l'insegnamento e i risultati di apprendimento. Destinatari diretti del progetto sono i docenti, destinatari indiretti gli studenti.

### **ATTIVITÀ**

Raccolta dati Scrutini (da giugno 2016) e raccolta dati su quanti alunni si avvalgono di aiuti esterni invece delle attività di sportello e recupero

Presentazione risultati INVALSI

Preparazione prova alla fine del primo biennio per trasmettere i livelli raggiunti ai docenti del triennio

Preparazione prove comuni matematica

Prove comuni nel secondo quadrimestre dall'anno scolastico 2018/19 e nel corso del triennio

Analisi dati su iscrizioni in Collegio e movimenti in entrata e in uscita

Valutazione dei corsi di recupero, degli sportelli e dei risultati scolastici

Monitoraggio PTOF e presentazione dati in Collegio, organizzazione del potenziamento, Organizzazione della formazione dei docenti, organizzazione PNSD

## **Progetto 3. MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI: DIDATTICA COMPENSATIVA E MESSA AL CENTRO DELLE COMPETENZE**

Durata: Settembre 2016 – giugno 2019 (Pluriennale)

Obiettivi del progetto, di carattere pluriennale, sono differenziare le strategie didattiche, coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo didattico, migliorare la didattica compensativa e, in generale, operare uno spostamento dalla centralità delle conoscenze alla centralità delle competenze. Queste le attività che, per quest'anno, lo caratterizzano.

A. Promozione di esperienze di PEER EDUCATION

A.2. Iniziative per animatori e tutor (tutoraggio e accompagnamento alle classi prime – formazione per rappresentanti classe terze)

A.2. Formazione dei rappresentanti di classe circa il loro ruolo e responsabilità di 4 ore a cura dei rappresentanti di istituto

B. Promozione di esperienze su Didattica per competenze

B.1. Partecipazione a bandi, gare, etc. per studenti o classi

B.1. Vedi la progettazione per competenze dei laboratori del biennio e del triennio dei due indirizzi

B.2. Portfolio delle competenze: B.2. Certificazione di tutte le competenze acquisite  
avvio sperimentale in alcune sezioni dagli studenti in tutto il percorso di studi

C. Formazione rivolta ai docenti

C.1. Valutazione delle competenze C.1. Formazione docenti per determinare prove comuni sulla certificazione delle competenze in quegli ambiti ancora mancanti.

C.2. Autoaggiornamento (Riunioni di Collegio Docenti e Consigli di classe per predisporre percorsi interdisciplinari) C.2. Collegio Docenti e Consigli di classe dedicati

C.3. Formazione sulle relazioni e dinamiche relazionali in classe C.3.1 corso di formazione per docenti di N. 4 incontri per h. 2

C.4. Formazione Moodle e uso nuove tecnologie C.4. Formazione Moodle per docenti di N. 4 incontri per h. 3

D. BEST PRACTICES Visite e valutazioni su esperienze in atto in istituzioni scolastiche italiane e estere

D.1. Visite in altri Istituti D.1.– Scambi culturali

### 3. PIANO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI MATERIALI

#### 3.a. EDILIZIA SCOLASTICA

Il complesso del **Liceo**, di proprietà del Comune di Padova ma in gestione alla Provincia tenuta ai lavori di manutenzione, è di recente costruzione (anno 1990) ed è articolato in corpi di fabbrica, per una superficie coperta di circa mq. 5200, collegati tra loro da zone porticate, mentre l'area esterna, di circa mq. 18.200, comprende, oltre ad un ampio parcheggio per 90 auto nel lato sud-est con ingresso da via U. Bassi, un largo percorso pedonale lungo il lato sud dell'edificio che ospita i parcheggi per biciclette e moto, e una zona a verde a nord nella quale sono presenti un campo da gioco per il calcetto, un campo da pallacanestro e una corsia rettilinea per la corsa e il salto in lungo.

Schematicamente il complesso può essere suddiviso in quattro reparti:

1) il **Liceo** che comprende due blocchi:

- uno, il più grande, si sviluppa su tre piani fuori terra e ospita le aule didattiche, gli uffici della segreteria, l'alloggio custode, l'archivio della segreteria e il BAR,
- Il secondo comprende due aule didattiche al piano seminterrato, e al piano terra un'aula didattica e l'aula magna, con capacità di circa 100 persone.

Complessivamente la dotazione delle aule è la seguente:

- n. 24 aule per le discipline culturali e scientifiche 10 videoproiettori
- n. 6 aule specifiche per le discipline plastiche
- n. 6 aule specifiche per le discipline pittoriche
- n. 9 aule specifiche per le discipline geometriche e architettoniche
- n. 1 laboratorio di chimica

- n. 1 laboratorio per la realizzazione di materiali audiovisivi
  - n. 2 laboratori di informatica di cui uno specifico per il CAD
  - n. 1 sala di streaming audio/video con 70 posti a sedere
- 2) la **Palestra**, ovvero lo spazio destinato al gioco con tribuna per gli spettatori, e relativi spogliatoi e depositi. Nella parte esterna ci sono un campo da pallacanestro, uno da calcetto, pista 100 metri, buca salto in lungo.
- 3) l'**Auditorio** che comprende
- l'auditorio dotato di palcoscenico, con la capacità di 500 persone distribuite tra platea e galleria,
  - la biblioteca la sala di catalogazione e custodia dei libri e la sala lettura.

#### 4) **Le centrali termica ed elettrica**

**Previsioni:** abbiamo chiesto l'intervento della Provincia per: i lavori di rifacimento del manto di asfaltatura e relativa sistemazione del sottofondo dei campi da gioco all'aperto i quali presentano crepe, fessurazioni e dislivelli.

I lavori per il miglioramento dei livelli di sicurezza, già segnalati negli anni precedenti

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare relative a serramenti e manto di copertura, sono oggetto di continuo controllo e segnalate tempestivamente all'ente proprietario.. Discorso a parte riguarda l'arredo, ormai vetusto o danneggiato, e in particolare i banchi delle aule didattiche, non a norma UNI EN. La Provincia provvede saltuariamente a rinnovare la dotazione delle aule.

La scuola ha realizzato la sala di streaming audio/video e la sala di accoglienza alunni con insegnante di sostegno, la ritinteggiatura interna dell'istituto

### **3.b MATERIALI**

La riforma scolastica del 2010 ha introdotto nel Liceo artistico discipline di laboratorio. Il Modigliani ha interpretato tali discipline come attività laboratoriali, nelle quali gli studenti, ampliano le abilità e competenze necessarie per maturare una metodologia compositiva-progettuale. A tal fine si sono potenziate le procedure didattiche atte alla produzione e visualizzazione, anche virtuali, di opere d'arte.

Il potenziamento delle metodologie didattiche messe in atto nel Liceo e un aumento della popolazione scolastica, ha come conseguenza un aumento del fabbisogno di attrezzature e materiali. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente chiede ai Dipartimenti, alle funzioni strumentali, ai docenti coinvolti in progetti scolastici ed extra scolastici di presentare una richiesta di materiali ed attrezzature in modo da predisporre un piano di acquisti

### **4.c. ATTREZZATURE INFORMATICHE**

Il Liceo ha sempre avuto una particolare attenzione e propensione sull'utilizzo delle Tecnologie Informatiche. Allo stato attuale la scuola è completamente cablata garantendo un servizio di rete accessibile anche dall'esterno. Tutti gli uffici sono dotati di postazioni computerizzate, così come la biblioteca, l'auditorio e l'Aula Magna. Anche tutte le aule didattiche, compresa la palestra, sono munite di un PC, garantendo così il servizio del registro elettronico, di Internet e software open source. Inoltre sono dotate di videoproiettore o LIM

- n. 12 aule per le discipline culturali e scientifiche
- n. 8 aule specifiche per le discipline geometriche e architettoniche
- n. 1 laboratorio per la realizzazione di materiali audiovisivi



- n. 2 laboratorio di informatica specifico per il CAD

E' terminata la fase di esecuzione della rete WIFI all'interno dell'edificio e ci si propone:

- di estendere la rete WIFI anche all'esterno dell'edificio, e di installare un server che gestirà il CLOUD, il Wifi e il Backup.
- di portare a compimento l'allestimento di PC con video proiettore nelle aule non di indirizzo che si aggiungeranno a quelle già esistenti (4)
- di acquistare PC per la sala lettura della Biblioteca in numero da definire;
- di acquistare 1 televisore con carrello per discipline plastiche;
- di incrementare l'utilizzo della stampante 3D

A completamento dell'infrastruttura informatica si prevederà una cifra annua, nelle previsioni di spesa del Fondo di Funzionamento, per il mantenimento e/o sostituzione delle apparecchiature obsolete o danneggiate.

### **Software**

Da mettere in evidenza che un'aula d'informatica è dotata di software specifico CAD e modellazione 3D: Archicad, Autocad, Rhinoceros, Lumion, così come il laboratorio audiovisivo è dotato di specifici programmi per il montaggio audio/video, Krita, Gimp .

**5. LA BIBLIOTECA SCOLASTICA** Il Liceo dispone di una Biblioteca scolastica il cui patrimonio librario è costituito da circa 8.000 volumi, 4 riviste in abbonamento, oltre a numerosi supporti multimediali. La biblioteca afferisce alla rete delle biblioteche scolastiche della Provincia di Padova Bibliomediascuole.

Attualmente la catalogazione avviene attraverso il software di gestione Bookmarkweb OPAC – Comperio. La gestione della biblioteca è coordinata da un docente con competenze specifiche che si relaziona con due Tirocinanti. Gli orari di apertura sono comunicati attraverso il registro elettronico.

Nell'arco del triennio si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumentare il livello di qualità del catalogo, con particolare attenzione allo spoglio delle riviste e dei supporti multimediali.
- sollecitare attraverso la rete Bibliomediascuole il prestito interbibliotecario.
- arricchire l'offerta di informazione attraverso l'acquisto di testi, riviste e altri sussidi, che privilegino la specificità del Liceo, garantendo la dovuta attenzione a tutte le discipline
- dotare la biblioteca di un congruo numero di postazioni internet a disposizione degli studenti, per favorire la ricerca autonoma.
- creazione di un'area web per "comunicare" la biblioteca, la cui "redazione" possa coinvolgere gli studenti coordinati da un gruppo di insegnanti.
- rendere la biblioteca luogo di apprendimento significativo per gli studenti.

### **6. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

**(L. 107/15, commi 56/59)**

Il Piano - Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - prevede tre ambiti di attività: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

#### **6.1 Le infrastrutture, gli ambienti e le tecnologie**

La scuola traccia un percorso triennale di rinforzo e di adeguamento delle proprie infrastrutture tecnologiche e gestionali, che passa sui punti seguenti:

**6.1.1** Introduzione della segreteria digitale con avvio del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e conservazione sostitutiva. La meta è la realizzazione nel triennio del fascicolo personale dello studente e del docente/non docente in digitale.

**6.1.2** Si è realizzata la possibilità di conferenze in streaming nell'Auditorium della scuola.

## **6.2 La formazione**

Costruzione e condivisione dei contenuti didattici digitali: i docenti hanno a disposizione le risorse già presenti nella scuola, registro elettronico e cloud. Per l'uso delle risorse liberamente disponibili online e la pubblicazione dei materiali si prevedono degli incontri di formazione.

Per la formazione in servizio del personale Ata è previsto il potenziamento delle competenze digitali e delle pratiche di dematerializzazione nella gestione documentale, anche in funzione della riedizione digitale di alcune procedure interne.

## **7. PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE INSEGNANTI**

La formazione degli insegnanti è ritenuta fondamentale per il mantenimento e la crescita della professionalità; pertanto la dirigenza si attiva per comunicare le iniziative di formazione proposte dalle scuole capo fila del territorio dall'ufficio scolastico provinciale e regionale e dal MIUR, e ne sollecita l'adesione.

### **Le risorse del MIUR**

Il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative di istituto e di territorio. I temi strategici proposti per la formazione sono:

le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica, le competenze linguistiche; l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale

### **7.1 LA VOCAZIONE ARTISTICA**

Attraverso le molteplici esperienze artistiche e progettuali si intende sviluppare negli studenti la consapevolezza del proprio potenziale creativo e di dotarli di un metodo efficace per dare forma alla loro capacità inventiva. Per lo studente un'immagine sarà sempre la conseguenza di un pensiero e di un progetto, mai un puro esercizio tecnico. Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le discipline con la loro attività curricolare che accordando largo spazio all'operatività sottolineano costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale anche con diverse attività specifiche quali progetti, corsi, workshop che si sviluppano nel corso di studio, viaggi, visite a mostre e musei, mostre ed esposizioni, laboratori, alternanza scuola-lavoro.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto Borile